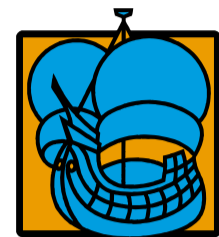


provincia informa

agosto - settembre 2009



PROVINCIA
DI RIMINI

Alta Valmarecchia: approvata la legge che sancisce il passaggio dei 7 comuni Nasce la "nuova" Provincia di Rimini

"I Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono distaccati dalla Regione Marche e aggregati alla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della Provincia di Rimini, in considerazione della loro particolare collocazione territoriale e dei peculiari legami storici, economici e culturali con i comuni limitrofi della medesima Provincia". Così recita l'articolo 1 della legge approvata dal Senato della Repubblica che sancisce ufficialmente il passaggio dei sette comuni dell'Alta Valmarecchia nella Provincia di Rimini.

Un avvenimento storico che sigella l'unione tra territori che, per secoli, sono stati separati solo da fittizie suddivisioni burocratiche che nulla hanno a che vedere con la storia e le radici comuni delle genti che la abitano. La forte volontà popolare espressa dal referendum nei Comuni interessati, che si erano schierati a favore del passaggio dalla Provincia di Pesaro Urbino a quella di Rimini con percentuali schiacciati (l'84%), è stato ufficialmente recepito dal governo grazie anche all'impegno convinto e trasversale dei nostri referenti politici in Parlamento e nel Senato. Con l'ingresso dei sette comuni

ni la superficie territoriale della Provincia di Rimini passa dai 535,38 Km² agli attuali 863,58 (un incremento di ben 328,20 Km²); la popolazione aumenta invece di 18.201 unità, passando dai 303.270 ai 321.471 attuali, i comuni passano da 20 a 27. Anche se l'iter appare già delineato nei suoi passaggi burocratici e amministrativi appare comunque necessario tenere alta la tensione e l'attenzione. L'approvazione della legge rappresenta solo il punto di partenza del percorso di unione, "il lavoro vero", come dice lo stesso Presidente Vitali, "inizia oggi".
(Paolo Angelini)

L'iter burocratico in sintesi

Con l'approvazione della legge viene contestualmente indicato l'iter e la tempistica relativa agli adempimenti amministrativi necessari per il passaggio di Regione. Ecco in breve i passaggi principali:

1. entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 188 del 14 agosto 2009, la legge è entrata in vigore il 15 agosto) il Ministro dell'Interno nomina un commissario con il compito di promuovere gli adempimenti necessari al passaggio.
2. L'assemblea dei Sindaci dei comuni interessati al passaggio designa un coordinatore delegato a partecipare, con funzioni consultive, agli adempimenti

necessari all'attuazione della legge

3. Le Regioni Marche ed Emilia Romagna e le provincie di Pesaro e Urbino e di Rimini provvedono agli adempimenti di legge entro centottanta giorni
 4. Entro centottanta giorni vengono rideterminate le tabelle delle circoscrizioni dei collegi elettorali delle provincie di Pesaro e Urbino e di Rimini
 5. Gli atti e gli affari amministrativi pendenti alla data di entrata in vigore della legge, sono attribuiti alla competenza dei rispettivi organi e uffici della Provincia di Rimini o della Regione Emilia Romagna
- Il testo della legge è scaricabile al sito:
<http://www.provincia.rimini.it/news/index.asp>

I nuovi 7 Comuni della provincia di Rimini

Comune di CASTELDELICI

superficie in kmq: 49,21 altitudine: 436 - 1355
densità abitativa (abitanti per kmq): 9,7
popolazione al 1.1.2009: 476

Comune di MAIOLO

superficie in kmq: 24,40 altitudine: 212 - 950
densità abitativa (abitanti per kmq): 34,5
popolazione al 1.1.2009: 841

Comune di NOVAFELTRIA

superficie in kmq: 41,78 altitudine: 164 - 883
densità abitativa (abitanti per kmq): 175,0
popolazione al 1.1.2009: 7.312

Comune di PENNABILLI

superficie in kmq: 69,66 altitudine: 298 - 1375

densità abitativa (abitanti per kmq): 44,5
popolazione al 1.1.2009: 3.098

Comune di SAN LEO

superficie in kmq: 53,32 altitudine: 122 - 787
densità abitativa (abitanti per kmq): 57,0
popolazione al 1.1.2009: 3.041

Comune di SANT'AGATA FELTRIA

superficie in kmq: 79,30 altitudine: 174 - 961
densità abitativa (abitanti per kmq): 29,2
popolazione al 1.1.2009: 2.316

Comune di TALAMELLO

superficie in kmq: 10,53 altitudine: 213 - 861
densità abitativa (abitanti per kmq): 106,1
popolazione al 1.1.2009: 1.117

Intervista al Presidente della Provincia di Rimini, Stefano Vitali

La nuova Provincia: 27 comuni, una sola grande identità

Presidente Vitali, il Senato ha definitivamente approvato la legge che riporta l'alta Valmarecchia a Rimini, che effetto le fa?

La notizia dell'approvazione da parte del Senato della legge che riporta l'alta Valmarecchia a Rimini ha l'eco e il sapore della Storia. Quella vera, quella che rimane. Oggi il Parlamento italiano ricuce una ferita secolare e riporta al centro la volontà delle popolazioni interessate.

A chi va il merito di questa legge?

In primis ai cittadini dell'Alta Valmarecchia che, a partire dal referendum, hanno voluto con grande forza e "passione civile" questo risultato storico. Va poi dato atto e merito a tutte le forze politiche e a tutti i parlamentari locali per la responsabilità e la correttezza con cui è stato condotto in porto- in tempi sostanzialmente rapidi- un percorso istituzionalmente non facile.

Come cambia la Provincia di Rimini?

Rimini diventa un territorio composto da 27 comuni e una sola grande identità. L'Alta Valmarecchia è, da sempre, socialmente, culturalmente, economicamente e sentimentalmente provincia di Rimini. Con essa il nostro territorio guadagna in qualità ambientale e prospettive culturali, andando ad incrementare le molteplici potenzialità della nostra offerta turistica e la qualità di vita dei nostri cittadini. L'Alta Valmarecchia è infatti un grande polmone verde da valorizzare e salvaguardare nella sua peculiarità e straordinarietà.

Quali sono le priorità da affrontare?

Da oggi comincia il lavoro duro, vero, va strutturalmente progettata nel programma di mandato dell'Amministrazione provinciale l'integrazione compiuta tra i territori. L'obiettivo principale di questa programmazione non può che essere quello di una forte integrazione dei servizi e delle infrastrutture già realizzate o in essere. Le priorità di intervento sono riconducibili principalmente a quattro ambiti:

- 1) L'integrazione dei servizi sociali e sanitari;
- 2) L'integrazione dei comparti turistico e culturale;
- 3) L'integrazione della rete viaria esistente e in progettazione;
- 4) L'integrazione della rete artigianale e commerciale

Dal punto di vista dell'iter burocratico, a che punto siamo?

Il primo passo da compiere è quello di concordare con la Regione Emilia Romagna un cammino amministrativo e un pacchetto di risorse da destinare specificatamente
>> continua a pag.2

>> prosegue da pag. 1

all'integrazione tra i due territori. Contestualmente attivare l'iter per il passaggio delle competenze e delle progettazioni già in corso, attraverso la nomina di un commissario ad acta e all'accordo tra le due Regioni e le due Province. Il nostro obiettivo è di accelerare al massimo questi passaggi obbligatori. Anche per questo è stata istituita una specifica delega assessorile in questo mandato amministrativo che ho scelto di mantenere proprio per dare centralità a questo obiettivo". Già dalle

prossime elezioni regionali del 2010, i cittadini dei sette comuni devono essere in grado di votare, a tutti gli effetti, come elettori dell'Emilia Romagna.

Ricordiamo che Stefano Vitali ha deciso di tenersi in carico la delega per "L'Alta Valmarecchia". Il significato di questa scelta evidenzia come il passaggio dei sette comuni rappresenti, per la Provincia di Rimini, una priorità assoluta. Proprio in quanto passaggio strategico e

delicato del nuovo mandato di governo appare necessario che sia il Presidente stesso ad occuparsene direttamente e a garantire personalmente.

Si tratta infatti di una questione che, anche dal punto di vista tecnico-amministrativo, vede coinvolta tutta la struttura Istituzionale; è giusto allora, come dice lo stesso Vitali "che la responsabilità sia tutta sulle spalle del Presidente".
(Paolo Angelini)

Le buone pratiche contro l'influenza AH1N1 La prevenzione è nelle nostre mani

Anche nei confronti della cosiddetta nuova influenza AH1N1, diventata nota come "febbre suina", si può fare prevenzione. Nel senso che vi è una serie di buone pratiche che aiutano, e in prospettiva aiuteranno, soprattutto nel periodo autunnale ed invernale, a prevenirne la diffusione.

E si tratta di alcune "regolette" facili facili, che la Regione Emilia Romagna ha ordinato in un volantino ed in una locandina, che sono poi stati diffusi ai medici di famiglia, ai pediatri, alle guardie mediche (turistiche e non), e ovviamente presso tutte le strutture sanitarie.

"La prevenzione è nelle tue mani", è l'efficace slogan che è stato studiato per questa campagna di corretta informazione e prevenzione. E non è un caso. Infatti lavarsi le mani, e lavarsele bene, è la regola aurea per limitare la diffusione della febbre AH1N1.

In prima battuta i materiali regionali spiegano "Che cos'è l'influenza AH1N1", e cioè "un'infezione virale acuta dell'apparato respiratorio, causata da un nuovo virus influenzale che ha dimostrato la capacità di propagarsi molto rapidamente in tutto il mondo. E' caratterizzata da manifestazioni cliniche lievi" anche se "come l'influenza stagionale può causare complicazioni e il peggioramento di patologie croniche preesistenti".

Quanto alle modalità di trasmissione, come per l'influenza stagionale è da persona a persona, e "si può verificare per via aerea attraverso le gocce di saliva provocate da uno starnuto o da colpi di tosse di persone infette, per mezzo del contatto con materiale infetto (ad esempio fazzolettini usati), toccando con le mani superfici contaminate dalle secrezioni respiratorie, e attraverso contatti stretti con persone malate".

I sintomi sono febbre improvvisa, di norma superiore a 38 gradi, e manifestazioni respiratorie come tosse, mal di gola, raffreddore, associati ad almeno uno dei seguenti sintomi: brividi, dolori muscolari, dolori articolari e, in particolare nei bambini, mal di pancia, diarrea o vomito.

Se si hanno sintomi di questo tipo è opportuno consultare immediatamente il medico di famiglia o il pediatra, specialmente per l'assunzione dei farmaci, tenuto conto che in caso

di influenza AH1N1 è sconsigliato l'uso di farmaci a base di acido acetilsalicilico (aspirina) in particolare da parte di bambini e ragazzi. E' comunque consigliabile rimanere a casa, restare a riposo e limitare i contatti con altre persone, anche per evitare di diffondere la malattia.

Quindi i consigli "per proteggere se stessi e gli altri", come è scritto sul pieghevole e sulla locandina della Regione.

La prima regola, come detto, è quella di lavarsi le mani, "accuratamente e più volte al giorno, sempre con acqua e sapone. In particolare, dopo aver tossito, starnutito, essersi soffiati il naso".

Quindi "tossire o starnutire in un fazzoletto di carta", da gettare poi via dopo ogni singolo uso (e successivamente, come detto, lavarsi nuovamente le mani).

Specialmente se in casa vi è una persona malata, può essere utile provvedere ad una piccola scorta di mascherine igieniche, da utilizzare specialmente nelle operazioni di assistenza al "paziente".

Infine è consigliabile "mantenere pulite le superfici": maniglie interruttori, telefoni, tastiere, tavoli e altre superfici comuni possono venire contaminati con diversi tipi di batteri e virus, tra cui quello della nuova influenza, vanno dunque pulite e disinfettate regolarmente.

Il volantino e la locandina edite dalla Regione Emilia Romagna contengono anche un suggerimento mirato ai genitori e alle famiglie: "Diffondi la prevenzione! Invita familiari e amici a seguire questi semplici comportamenti. Se hai figli, dai sempre il buon esempio. Insegna loro a contare fino a 20 quando si lavano le mani e mostra come coprirsi bocca e naso quando si tossisce o starnutisce".

Ad ogni modo, sempre per informazioni sull'influenza AH1N1, su comportamenti da tenere in caso di malattia e per prevenire la diffusione del virus, è possibile rivolgersi anche al numero verde regionale 800.033.033, tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle 17,30 e il sabato dalle ore 8,30 alle 13,30. Infine, è disponibile il portale internet del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna, www.saluter.it.

INFLUENZA A H1N1
La prevenzione è nelle tue mani

Informazioni utili per proteggersi e contrastare la diffusione del virus

Cosa fare per proteggere se stessi e gli altri

- LAVARE LE MANI**
Accuratamente e più volte al giorno, sempre con acqua e sapone. In particolare, dopo aver tossito, starnutito, essersi soffiati il naso.
- TOSSIRE O STARNUTIRE IN UN FAZZOLETTO DI CARTA**
Quando si tossisce o starnutisce, tenere un fazzoletto di carta davanti a naso e bocca.
- GETTARE IL FAZZOLETTO DI CARTA**
Dopo l'uso gettare sempre il fazzoletto di carta nel cestino dei rifiuti e lavarsi le mani accuratamente con acqua e sapone.
- PROVVEDERE AD UNA PICCOLA SCORTA DI MASCHERINE IGIENICHE**
Vanno usate in caso di malattia o di assistenza ad una persona malata. Le mascherine igieniche sono disponibili in commercio.
- MANTENERE PULITE LE SUPERFICI**
Maniglie, interruttori, telefoni, tastiere, tavoli e altre superfici comuni possono venire contaminati con diversi tipi di batteri e virus. Pulire e disinfettare regolarmente queste superfici.

Quali sono i sintomi?
I sintomi dell'influenza sono febbre improvvisa, di norma superiore a 38 gradi, e manifestazioni respiratorie (tosse, mal di gola, raffreddore) associati ad almeno uno dei seguenti sintomi: brividi, dolori muscolari, dolori articolari e, in particolare nei bambini, mal di pancia, diarrea o vomito.

Le indicazioni da seguire in caso di sintomi

RMANERE A CASA
L'influenza A H1N1 si manifesta nella grande maggioranza dei casi con sintomatologia lieve. È opportuno rimanere a casa, restare a riposo, e limitare i contatti con altre persone per evitare di diffondere la malattia. In caso di contatti, indossare la mascherina igienica.

CONSULTARE IL MEDICO O IL PEDIATRA DI FAMIGLIA
Per indicazioni sulla malattia e sui farmaci da utilizzare mettersi in contatto con il medico o con il pediatra di famiglia. Si ricorda che in caso di influenza è sconsigliata l'assunzione di farmaci a base di acido acetilsalicilico (aspirina) in particolare da parte di bambini e ragazzi; in ogni caso consultare il proprio medico.

PER INFORMAZIONI
Numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale Emilia Romagna
800 033033 (ore ufficio: lunedì - venerdì, ore 8,30 - 17,30)
www.saluter.it

Dopo la tomografia computerizzata multistrato donata nel 2008 La nuova sfida di Rimini Solidale: il camper mammografico

Il territorio e la società civile sempre più vicine alla "loro" sanità. Così, se poco più di un anno fa l'associazione Rimini Solidale Onlus ha donato all'Azienda Usl di Rimini (e quindi, potenzialmente, a tutti i riminesi) una tomografia computerizzata multistrato, ora si sta preparando ad una nuova gara di solidarietà per l'acquisizione di un camper mammografico, sempre in favore della sanità locale, con particolare riferimento agli screening per la prevenzione del tumore al seno.

La "Rimini solidale Onlus", presieduta da Maurizio Focchi e dalla vicepresidente Micaela Dionigi, è composta da imprenditori e professionisti riminesi con lo scopo di contribuire a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria nella nostra Provincia.

E' stata inaugurata, per la precisione, il 9 giugno 2008 la tomografia computerizzata multistrato (un'evoluzione della tac che consente esami ancor più raffinati) donata dall'Associazione all'ospedale "Infermi" di Rimini e collocata nel reparto di Radiologia guidato dal dottor Enrico Cavagna. E non si può certo dire che non sia stata utilizzata. Solo nei primi nove mesi d'utilizzo, oltre ad un incremento delle prestazioni che va dal 18 al 33 per cento a seconda del tipo di esami richiesti, con l'esecuzione di circa diecimila prestazioni, la macchina ha consentito infatti una significativa crescita qualitativa delle prestazioni.

Entrando nello specifico, la super-tac viene utilizzata in campo traumatologico, cardiologico, vascolare, gastroenterologico, nefrologico. In campo traumatologico è contemplata la possibilità della tac total body (cioè la "ricostruzione vir-

tuale" dell'intero corpo umano) che sostituisce radiografie ed ecografia. Su questa applicazione è stato realizzato un progetto che si è aggiudicato il premio "Ricerche Spontanee" organizzato dal Settore "Ricerca e Innovazione" dell'Azienda Usl.

Per quanto riguarda la cardiologia, è stata attivata una seduta settimanale dedicata agli esami radiologici del cuore e delle coronarie in collaborazione con la relativa unità operativa. In prospettiva vi è uno studio per il riconoscimento precoce dei battiti aritmici del cuore. Nel settore gastroenterologico, hanno avuto un impulso significativo le colonoscopie virtuali e le entero-tac, cioè lo studio non invasivo del grosso e del piccolo intestino. Grazie alla nuova Tcms sono stati inoltre avviati nuovi protocolli di diagnosi e studio per la colica renale, per l'embolia polmonare e per l'ictus.

Va ricordato, infine, che dal gennaio 2009, grazie ad apposite integrazioni d'organico, l'attività della tomografia multistrato viene coperta 12 ore al giorno per 6 giorni a settimana (le procedure in urgenza sono ovviamente assicurate 24 ore su 24), e grazie a ciò i tempi d'attesa sono ora di 1-2 giorni per i pazienti ricoverati e di una settimana per quelli esterni, quasi tutti in follow up. Dal momento della sua attivazione al 31 marzo 2009 (cioè in circa 9 mesi) l'apparecchio ha effettuato esami su poco meno di diecimila pazienti. E' fondamentale rimarcare che l'accesso a questi esami è oggetto di un filtro molto accurato effettuato dai radiologi e basato su una scrupolosa valutazione dell'appropriatezza.

Tra i casi più significativi "ricordo un giovane con un grave trauma al quale in pochi secondi sono state correttamente

identificate lesioni interne e fratture gravissime - racconta il dottor Cavagna -. Rapidità e qualità marcano di pari passo". Sul fronte cardiologico vi sono state persone giovani, e quindi considerate meno a rischio, in cui la Tcms ha evidenziato gravi restringimenti coronarici, che si sono potuti trattare con la massima efficacia a cura dell'equipe della Cardiologia guidata dal dottor Giancarlo Piovaccari.

Insomma passi avanti di tutto rispetto per la sanità, e soprattutto per i pazienti riminesi, grazie alla generosità dei tanti cittadini che hanno partecipato alla sottoscrizione per l'acquisto, e ai benemeriti fondatori e membri dell'Associazione "Rimini Solidale Onlus". Che ora, sempre a favore della migliore qualità della sanità a Rimini e provincia, si sta lanciando in una nuova impresa: l'acquisizione di un'unità mobile per la mammografia.

E' ormai noto a tutti quanto la prevenzione sia fondamentale nelle patologie oncologiche. Dall'inizio dell'attività a tutto il 2008, cioè in circa 11 anni, sono stati 667 i tumori individuati grazie allo screening mammografico (per il quale la Regione ha valutato di ampliare le fasce d'età), più della metà dei quali in uno stadio molto precoce. E la dotazione di un'unità mobile di mammografia coniuga questo aspetto con l'intendimento di portare la sanità, letteralmente, sempre più vicina alle cittadine e ai cittadini. Particolarmente importante è dunque questa nuova "missione" che l'Associazione si è prefissa, e per la quale l'Azienda esprime già da ora la propria gratitudine a tutti. Ad un territorio e ad una società civile che sta sempre di più aiutando la sanità, rendendola sempre più "sua".

Turismo, i dati di luglio

Nell'anno della crisi la Riviera di Rimini tiene

Nell'anno horribilis per l'economia mondiale, i dati di luglio del nostro turismo dicono che la Riviera di Rimini 'tiene'. Da una prima attendibile proiezione emerge, infatti, per il mese di Luglio un + 1,7% negli arrivi e un + 0,4% nelle presenze. Buona partenza anche per il mese di Agosto, confermata dagli operatori.

Si consolida il turismo nazionale mentre calano i flussi turistici esteri provenienti dai Paesi che più di tutti hanno sentito gli effetti della crisi economica (Russia ed Est Europa). Dall'inizio dell'anno, il dato provvisorio di arrivi e presenze per la Riviera di Rimini si attesta su un - 1,4% contro il - 7,1% del mercato turistico nazionale nello stesso periodo (fonte Federalberghi). Sono due gli aspetti che emergono nella stagione turistica più difficile per l'Italia: la capacità del sistema Rimini di adattarsi in tempi rapidi al modificarsi - anche improvviso e dovuto a cause internazionali - del mercato grazie alla straordinaria poliedricità dell'offerta e gli effetti della crisi economica generale che si sentono anche su segmenti medio-alti (es. fieristico/congressuale).

La tenuta della Riviera di Rimini riguarda trasversalmente tutto il nostro sistema di ospitalità e, in particolare, tutti i livelli

di offerta alberghiera. E il livello d'integrazione tra la filiera turistica e l'economia riminese ci consente di guardare con più fiducia alla ripresa di settembre del comparto economico-produttivo: confortano i dati sull'occupazione del comparto turistico.

Confermando la percezione degli operatori, un primo e attendibile campione statistico conferma il positivo andamento turistico del mese di luglio per la Riviera di Rimini. I dati dell'Ufficio Statistica della Provincia di Rimini, riferiti al movimento clienti negli esercizi ricettivi del territorio, registrano un + 1,7% negli arrivi e un + 0,4% nelle presenze. Una performance positiva, in controtendenza rispetto ai numeri forniti nei giorni scorsi da Federalberghi che offre uno spaccato del turismo nazionale in recessione sia per i mesi estivi che per il totale dei primi sette mesi del 2009 (- 7,1%). Non solo, l'andamento occupazionale nel settore turistico conferma come la provincia di Rimini tenga nettamente rispetto al 2008 (+ 2,3%) mentre sul piano nazionale lo stesso dato faccia segnare un - 5,6%.

Insieme all'incoraggiante avvio del mese di Agosto, ciò rafforza l'impressione di una Riviera di Rimini capace nella stagio-

ne estiva di adattarsi rapidamente ai cambiamenti nei flussi e nelle abitudini turistiche, 'forzate' nell'ultimo anno dalla crisi economica. Se la minore capacità di spesa ha significato per la maggioranza delle famiglie italiane e europee una contrazione o addirittura una cancellazione del periodo della vacanza, la Riviera di Rimini ha saputo rimanere competitiva grazie ad alcune caratteristiche che ne confermano la forza e il primato soprattutto sul fronte del turismo nazionale e su alcuni mercati esteri (Germania e Francia).

L'analisi statistica dei primi sette mesi del 2009 sostiene il ragionamento: una tenuta complessiva del sistema Rimini, con buoni andamenti soprattutto da Pasqua in poi (Aprile + 14% negli arrivi e + 15,5% nelle presenze; Maggio + 2,9% negli arrivi e + 1% nelle presenze), e le difficoltà dovute alla recessione globale sui flussi turistici dalla Russia e dall'Est Europa e su alcuni segmenti (fieristico, congressuale) che hanno determinato una contrazione di arrivi e presenze nei primi due mesi dell'anno. Da segnalare come a Giugno, mese caratterizzato da condizioni meteorologiche non favorevoli, il calo delle presenze nella Riviera di Rimini (-2,5%) sia stato più limitato rispetto al dato nazionale Federalberghi (-10,6%).

Intervista all'Assessore al Turismo Fabio Galli

Assessore Galli, quali riflessioni alla luce dei dati sulle presenze turistiche per la stagione 2009?

La crisi economica ha modificato abitudini e comportamenti dei cosiddetti vacanzieri, anche per effetto della congiuntura negativa a livello nazionale ed internazionale. Si sono contratti i giorni di vacanza ed è notevolmente diminuita la capacità di spese delle famiglie. I nostri dati turistici segnano di fatto una tenuta in termini di arrivi e presenze sulla Riviera di Rimini. E' evidente però che, se teniamo a livello di presenze, è palpabile la difficoltà nella quale versa tutto il tessuto economico extra-alberghiero, che risente della diminuita capacità di spesa delle famiglie e che non potrà non avere conseguenze anche sul mercato turistico.

Come si posiziona la nostra offerta turistica in questo periodo di crisi?

Ciò che vogliamo sottolineare è che, in una si-

tuazione di crisi generale (-7% il calo del settore turismo a livello nazionale nei primi sette mesi), la Riviera di Rimini tiene ed è percepita come punto di riferimento della vacanza.

Questa per noi è una conferma importante perchè è il frutto di un lavoro e di una professionalità che oramai ci viene riconosciuta in sede internazionale; raccogliamo quindi con successo un'eredità, oramai pluridecennale, del nostro specifico "modello" turistico.

Penso in particolare all'economicità della vacanza, alle occasioni di svago presenti ad ogni ora, all'ampia offerta di strutture del divertimento e di intrattenimento (come i parchi tematici), alle sinergie sviluppate sul territorio con i comuni dell'entroterra (la cui offerta culturale è ormai parte integrante del nostro fare turismo), alla capacità di fare rete con i protagonisti, pubblici e privati, della nostra realtà provinciale.

Su quali strategie di offerta turistica in-

tende investire la Provincia di Rimini?

Si sono rivelate vincenti alcune scelte strategiche, in termini di eventi, che hanno caratterizzato la nostra Riviera come luogo non più, e non solo, del "divertimentificio". L'impegno degli ultimi anni è stato quello di proporci come luogo di un divertimento sano e per tutti. Basti pensare alla Notte Rosa e alla sua molteplice e differenziata offerta di qualità per famiglie, giovani e meno giovani; oppure al Moto GP, grazie al quale esportiamo il nostro nome, il nostro "brand" come direbbero i pubblicitari, nel mondo. Ovunque Siamo percepiti come un luogo popolare, accogliente, vero, umano.

Quali sono le priorità e le prospettive future?

In un panorama nazionale di politica del turismo fatta unicamente di annunci, noi dobbiamo sapercela cavare da soli.

Abbiamo davanti 1000 giorni decisivi, i pros-

mi tre anni, nei quali dovremo vincere la sfida di questo territorio, quella delle infrastrutture: i nostri Palacongressi, la ristrutturazione delle Colonie, l'integrazione e la messa in rete della costa con un nuovo e più grande entroterra (pensiamo al significato turistico dell'ingresso dei 7 nuovi Comuni dell'alta Valmarecchia). Su questo la politica si gioca la faccia.

Se vogliamo continuare ad essere il locomotore del turismo dovremo saper riagganciare la ripresa economica e trovarci pronti quando arriverà.

Per vincere questa sfida è indispensabile sapere lavorare in sinergia con i nostri imprenditori privati: il pubblico deve partire per primo, ma chiediamo ai nostri imprenditori di seguirci nella sfida dell'innovazione e della qualificazione delle loro strutture ricettive, che dovranno essere in grado di offrire un volto nuovo al nostro prodotto turistico.



Chi è il nuovo Assessore provinciale al Turismo, Agenzia marketing turistico Riviera di Rimini

Fabio Galli è nato a Rimini il 19 settembre 1974, sposato con una figlia, vive da sempre a Riccione. Laureato in Scienze Politiche nel '98, ha lavorato in posizioni di responsabilità in varie aziende, professione che svolge attualmente come consulente. L'impegno politico-amministrativo inizia nel 1995 con l'elezione al Consiglio comunale di Riccione, proseguito con la conferma nel 1999, da quando ha assunto il ruolo di Capogruppo

dei Ds, fino a diventare Segretario politico nel 2002.

Riconfermato consigliere alle elezioni amministrative del 2004, dal 2007 cessa di ricoprire la carica politica e diventa assessore del Comune di Riccione con deleghe agli Affari generali, Bilancio, Attività economiche e Sanità, ruolo ricoperto fino alle ultime elezioni. Iscritto al Partito democratico, fa parte della Direzione provinciale dello stesso.

Si assegna il Made in Rimini 2009

Il Premio a Morena Guerra

Martedì 1 settembre si terrà l'ottava edizione del Premio all'imprenditoria riminese Made in Rimini. Per l'anno 2009 il Premio verrà conferito a Morena Guerra dell'impresa Ricci Sabbatiare.

La scelta di assegnazione del Premio avviene quest'anno in un momento del tutto particolare per l'economia. Siamo ancora nel vivo di un'autentica bufera che lascerà dietro di sé danni consistenti all'impresa ed al lavoro e che ci consegnerà una situazione comunque diversa da come l'abbiamo conosciuta fino ad oggi. La Provincia di Rimini non può essere immune dai problemi che hanno scosso l'economia mondiale ma, certamente, conserva margini di vitalità che poche altre aree possono vantare. Lo stesso andamento positivo della stagione

turistica ne è una conferma. Questo non toglie che saremo in grado di guardare con fiducia al futuro tanto più il nostro tessuto produttivo sarà in grado di lanciare lo sguardo oltre l'orizzonte della crisi e mettere in campo quelle scelte di innovazione che guardano ad un domani che è già dietro l'angolo.

Sta qui il senso più autentico del Premio Made in Rimini: quello di ribadire un rapporto tra impresa e territorio come elemento che può favorire competitività e produzione di ricchezza. E' in questa prospettiva che, per l'anno 2009, si è voluto dare un segno di attenzione ad una componente decisiva della nostra economia, scegliendo di assegnare il riconoscimento ad una imprenditrice espressione della Piccola e Media Im-

presa. Morena Guerra, infatti, rappresenta l'esperienza vitale di un'impresa che ha saputo rinnovarsi e fronteggiare la crisi modificando la propria organizzazione e allargando la visione. Come altre aziende che stanno mettendoci del proprio per reggere alle tempeste del momento e dare un contributo rilevante alla difesa del lavoro e alla creazione di una ricchezza che si riverbera su tutto il territorio.

La cerimonia di premiazione si svolgerà martedì 1° settembre a Castel Sismondo e sarà il presidente della Provincia di Rimini Stefano Vitali a consegnare a Morena Guerra il Premio, consistente quest'anno in un'opera dell'artista di Coriano, Giovanni Lombardini.



www.motogpsanmarinorivieradirimini.com
www.motogp.com

Misano World Circuit

4.09.09 – 6.09.09



**GP CINZANO
SAN MARINO
RIVIERA DI RIMINI**